

COMUNE DI MINTURNO
ALLEGATO "A" AL VERBALE DI RIUNIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEL 14 febbraio 2013



AI SIGNOR SINDACO

AL SEGRETARIO GENERALE

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**PARERE OBBLIGATORIO ALLA BOZZA
DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.**

L'anno 2013, il giorno 14 del mese di febbraio alle ore 10,30 presso il Comune di Minturno, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Minturno nominato con deliberazione 26 del 05/11/2010, esecutiva.

Il Collegio è formato da:

Dott. Enzo Tuccinardi	– Presidente
Rag. Marcello Di Principe	– Componente
Dott. Aldo Russo	– Componente

Il collegio,

Visto

- la relazione illustrativa redatta dal servizio gestione risorse umane e la relazione tecnico-finanziaria redatta a cura del responsabile del servizio finanziario, entrambe predisposte a norma dell'art. 40, comma 3 sexies del D.lgs 165 del 30/03/2001 e secondo gli schemi previsti in data 19/07/2012 con circolare n. 25 del M.E.F. dipartimento Ragioneria Generale dello Stato;
- l'art. 5 comma III del CCNL del 1 aprile 1999 così come richiamato e confermato dall'art. 4 del CCNLL del 22 gennaio 2004 (CCNLL 2002/2005), che demanda ai revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;
- l'art. 15 comma IV del CCNL – ove si evince che gli importi previsti al comma I lettera b) – c) e dal comma II sono resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento della effettiva disponibilità di bilancio di codesto Ente;
- il comma 11 dell'art. 67 del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008 che prevede l'obbligo per tutte le Amministrazioni di pubblicare in modo permanente sul proprio sito WEB la documentazione trasmessa all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;

considerato

- che le risorse decentrate stabili e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dai CCNL e ammontano ad euro **422.689,86**;
- che la relazione tecnico finanziaria redatta dal responsabile del servizio riporta analiticamente le risorse che costituiscono la **parte stabile del fondo** (risorse pari ad euro **226.418,86**) e che il collegio ha provveduto, anche mediante colloqui e consultazione di carte di lavoro predisposte dal responsabile gestione risorse umane, al riscontro della metodologia di verifica del rispetto dei limiti quantitativi imposti dalla legge.
- che la relazione tecnico finanziaria redatta dal responsabile del servizio riporta analiticamente le risorse che costituiscono la **parte variabile del fondo** (risorse pari ad euro **196.271,00**) e che il collegio ha verificato che il limite di costituzione del fondo è rispettato in quanto dal totale delle risorse variabili, più precisamente dall'importo pari ad euro 56.000,00 previsto all'art. 15 comma 1 lettera k, vanno detratte poste neutre (di cui alla deliberazione della Corte dei Conti S.R. n. 51/2011) per un importo pari ad euro 46.000,00 poiché trattasi di attività di progettazione;
- che, quindi, il **fondo totale** risulta costituito per euro **376.689,86** (stabile 226.418,86 + variabile 150.271,00);
- che la relazione contiene l'indicazione dei fondi di bilancio deputati al finanziamento;
- che gli oneri nascenti dall'applicazione del contratto decentrato risultano coerenti con i vincoli posti dal CCNL e dal bilancio comunale;

CERTIFICA

la compatibilità degli oneri della bozza di contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio così come richiesto dall'art. 40 bis punto I del D.Lgs 165/2001 pertanto l'organo di Governo dell'Ente può autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte Pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto;

RACCOMANDA

- la corretta applicazione dell'art. 55 del D.Lgs 150/2009 che ha modificato con decorrenza 15 novembre 2009 l'art. 40 bis del D.Lgs 165/2001 che prevede l'obbligo al comma IV per tutte le amministrazioni pubbliche di pubblicare in modo permanente sul proprio sito istituzionale i contratti integrativi stipulati con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificata dagli organi di controllo nonché gli obblighi di trasmissione delle informazioni di cui allo stesso art. comma III;
- la corretta applicazione dell'art. 40 bis del D.Lgs 165/2001 comma V relativamente all'obbligo di invio in via telematica all'ARAN di quanto ivi disposto.

Il collegio, comunque, tutto quanto sopra premesso e, visto che è chiamato ad esprimere il parere sulla compatibilità degli oneri previsti nella bozza di contrattazione collettiva integrativa con quanto risultante dal bilancio dell'ente, così come richiesto dall'art. 40 bis punto I del D.Lgs 165/2001, rileva, ovviamente, che oggi è chiamato ad esprimersi su oneri che risultano già impegnati in bilancio, e in alcuni casi già liquidati.

Risulta ovvio che il controllo effettuato dai responsabili del servizio in occasione dei vari impegni di spesa debba intendersi, a posteriori, anche quale controllo del rispetto dei vincoli di bilancio.

Ciò detto, e preso atto della situazione, è naturale che il collegio raccomandi alle parti di procedere al più presto ad una nuova contrattazione decentrata, per l'anno 2013, al fine di eliminare l'anomalia di cui sopra.

Il collegio evidenzia, inoltre, che nell'ambito delle risorse variabili vi è l'indicazione degli importi inerenti i nuovi servizi finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti (di cui all'art. 15 comma 5 - c.d. Progetti Obiettivo) importi pari ad euro 139.371,00 e che tali importi costituiscono il limite massimo da rispettare: raccomanda, quindi, il rispetto del limite di cui sopra.

Minturno, li 14/02/2013

Dott. Enzo Tuccinardi

Rag. Marcello Di Principe

Dott. Aldo Russo